

Accademia Internazionale *Arti e Restauro* S.r.l.



**Casa circondariale
"San Domenico" di Cassino**



CHIESA
SORA - CASSINO
AQUINO - PONTECORVO

Istituto Professionale Superiore

Simbruina Arte di Jenne

per l'Industria e l'Artigianato di Alatri

IL MESTIERE DI CREARE

E' un progetto didattico-produttivo nei Settori dei Beni Culturali e dell'Artigianato artistico.

Propone lo svolgimento di attività formative di Primo e Secondo livello nei "Mestieri del creare" che prevedono alla fine di ciascun ciclo, uno periodo di Stage applicativo delle tecniche acquisite, durante il quale produrre serialmente a fini commerciali, i prototipi realizzati durante il periodo formativo.

Il progetto sarà attuato in Rete e contestualizzato nel Lazio, nel territorio della Ciociaria e più precisamente in quello dove nacque e si sviluppò la cultura del monachesimo occidentale, della cosiddetta Valle Santa, all'areale circostante l'Abbazia di Montecassino.

Obiettivi

Finalità primaria è lo sviluppo dell'economia, delle risorse umane, dell'arte, della cultura e delle tradizioni del Luogo attraverso un'azione sinergica tra didattica sulle tecniche di artigianato artistico ed attività produttive di manufatti di merchandising museale e sacro, con particolare attenzione rivolta a finalità sociali di recupero e reinserimento degli allievi.

Risultati raggiungibili in termini relativamente brevi, con l'attuazione del progetto:

- Rivalutazione del lavoro artigianale, oramai in disuso da parte delle nuove generazioni;
- Sviluppo attività didattiche e formative;
- Incremento della rete marketing e creazione di punti vendita;
- Valorizzazione dell'immagine sia delle entità museali che del territorio;
- Promozione di attività culturali e incontri fra artisti o associazioni, istituzione di una Rassegna annuale, sviluppata in mostre itineranti.

A tutto ciò si può aggiungere, come previsione a lungo termine, la possibilità di nazionalizzazione delle linee di merchandising realizzate come opere rappresentative della produttività italiana oltre che di specifici musei e territori.

In altri termini, il recupero delle tradizionali tecniche dell'artigianato artistico e la loro trasmissione didattica alle nuove generazioni ed il marketing museale non come mera leva per l'incremento dei ricavi, bensì un quale ulteriore strumento didattico.

A tal fine, si propone inoltre, un modello di ampliamento del tradizionale bookshop o punto vendita, che oltre ad essere spazio espositivo e di vendita degli oggetti culturali, divenga un'area formativa, di accoglienza, informazione e consulenza sulle modalità realizzative dei manufatti e del loro legame con il contesto territoriale.

Che fornisca servizi integrati, un luogo fisico che diventi punto di riferimento, accogliendo e fornendo informazioni a tutti i livelli per i visitatori, i turisti, e chiunque abbia bisogno di conoscere luoghi, servizi, indicazioni e orari per gestire al meglio la propria permanenza.

La costituzione di laboratori didattico-produttivi, valorizzerà il circuito turistico locale, con un conseguente potenziamento dell'economia; il Territorio non deve solo rappresentare un luogo di cultura da visitare, ma un polo di sperimentazione artistica e artigianale, un centro didattico e una meta turistica da inserire in precisi itinerari.

Partner

Accademia Internazionale Arti e Restauro S.r.l. capofila del progetto.

Casa circondariale "San Domenico" di Cassino

Istituto Professionale Superiore per l'Industria e l'Artigianato di Alatri

Simbruina Arte di Jenne

Temi di riferimento

Per l'Area formativa del progetto, i Temi di riferimento saranno Spiritualità ed Ambiente dell'Areale di riferimento (dalla Valle Santa all'Abbazia di Montecassino) e le figure più eminenti che ne hanno caratterizzato la storia.

Nello specifico,

Per i luoghi:

- Le origini: il Paleolitico (sito grotta del Caorso)le Mura ciclopiche(Alatri).
- La cultura Benedettina (I Monasteri, i Santuari e gli Eremiti, il Cammino di San Benedetto).
- Il Papato (Le Rocche di Jenne e Subiaco ecc..).
- L'ambiente il Riuso e lo sviluppo sostenibile (Parco dei Simbruini).

Per le Figure:

- Gli Antenati.
- Benedetto e Scolastica, San Francesco ecc.
- Papa Alessandro IV e famiglia (Innocenzo III, Gregorio IX, Innocenzo XIII) Federico II di Svevia.
- Papa Alessandro VI, Lucrezia e Cesare Borgia.

Ambito

L'ambito di riferimento dei Corsi sarà quello del Merchandising museale ed istituzionale e dell'Arte sacra, attraverso le tecniche delle lavorazioni artistiche dei metalli, del legno, del lapideo e della ceramica.

Le figure professionali:

Orafo modellista

Mosaicista del minuto e del filato

Ceramista

Doratore a foglia e laccatore del legno.

Restauratore dei metalli.

I manufatti:

Oreficeria popolare e storica

Oreficeria sacra

Micromosaici

Cornici in legno e specchiere

Vasellame.

Sedi di svolgimento:

Laboratori didattico-produttivi ed unità operative presso:

Accademia Internazionale Arti e Restauro, Via Ardeatina, 132 – Roma.

Casa circondariale "San Domenico", Via Sferracavalli – Cassino (Fr).

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Via Madonna della Sanità – Alatri (Fr).

Simbruina Arte, Jenne (Rm).

Vendita dei prodotti:

Laboratori didattico-produttivi, ove svolgere workshop sulle tecniche usate per la realizzazione dei manufatti.

Bookshop museali

Vendita on line

Rassegna annuale estiva e mostre itineranti.

ESEMPI DI ATTIVITA' FORMATIVE

1) Orafo specialista in merchandising

Il Progetto didattico, nel settore dei Beni Culturali, si inserisce nel nuovo concetto di fruizione del Patrimonio Artistico che riconosce al Museo ruolo formativo e creativo.

Il corso ha come obiettivo quello di formare orafi specialisti nella realizzazione di creazioni ispirate alle opere d'arte presenti nei Musei Italiani. Il visitatore vedrà in questi oggetti il "ricordo" di un'esperienza unica, irripetibile in quanto legati al singolo museo e al suo territorio.

L'iniziativa risponde alle numerose offerte di lavoro in questo nuovo settore, istituito dalla Legge Ronchey art.10 lgs.1998, che autorizza i privati a produrre beni destinati alla vendita in luoghi appositamente creati (bookshop-franchising) all'interno dei Musei. Attualmente sono in corso iniziative promozionali e produttive a cura degli Enti locali (concorsi e finanziamenti alle imprese).

Il progetto, che si colloca nell'ambito della valorizzazione del ruolo formativo del Museo e della riscoperta di antiche tecniche e mestieri, risponde alla richiesta di formazione diretta alla creazione di nuove figure professionali a sostegno del settore, in grado di realizzare riproduzioni di opere d'arte ed organizzare nei tempi e nelle funzioni, produzioni seriali diversificate per budget e target, destinate anche al mercato internazionale, con particolare attenzione alla necessità di far prevalere la qualità del prodotto.

Il suo valore aggiunto, per innovazione e concreta spendibilità, è la contestualizzazione nel circuito del Polo museale romano e lo specifico riferimento alle Collezioni artistiche custodite in esso, Gli allievi potranno "viaggiare" guidati, all'interno delle Collezioni e "leggere" l'opera d'arte, fino a scomporre gli elementi compositivi per tradurla in manufatti, che pur mantenendo un chiaro riferimento ad essa assumono connotati di assoluta originalità.

L'allievo alla fine del corso avrà:

- specifiche conoscenze tecnico-storiche
- abilità interpretative e di lettura dell'opera d'arte
- complete competenze delle tecniche di oreficeria
- cognizioni applicate di riproduzione seriale del prototipo

Struttura del corso

AREA STORICO-CULTURALE

Storia del Gioiello
Tecnologia dei materiali
Analisi del bookshop

AREA PROGETTUALE

Disegno e Progettazione
Studio di fattibilità dei prodotti

AREA LABORATORIO

Costruzione orafa
Modellazione a cera persa
Mosaico Minuto Romano

STAGE CONOSCITIVO-APPLICATIVO

Analisi e interpretazione delle opere d'arte e delle figure precedentemente citate.

Manufatti esemplari del progetto



Ritratto di Alessandro IV

Medaglione in marmo di Carrara



Alessandro IV – Federico II

Croce Veliterna



Lucrezia Borgia

“Agnus”

Ciondolo in argento, oro e smalti



Tutti i manufatti illustrati possono essere realizzati e prodotti all'interno dei processi formativi

2) Orafo modellista

Oreficeria popolare del Lazio

Il gioiello, in base alle sue caratteristiche tecnico-formali, palesa la sua appartenenza geografica e manifatturiera.

L'oggetto che conserva il proprio luogo d'origine e il suo primo significato, lega chi lo porta a una determinata cultura e uno specifico modo di pensare.

È la storia stessa, infatti, che ci insegna l'importanza di ciò che veniva esibito dalle donne, sin dall'antichità, come proiezione del modo di vivere di queste, a partire da capelli, vestiti e, naturalmente, gioielli.

Tra questi, a partire dal XVII° secolo, particolarmente usati erano gli orecchini e le spille in oro e coralli.

Il Corso vuole, recuperandone le tecniche realizzative, riproporre alle giovani generazioni tali manufatti che appartengono da secoli alla tradizione dell'Italia centrale.

Materie

Storia del gioiello

Tecnologia dei materiali

Disegno tecnico

Schedatura

Laboratorio orafo

Calchi e gomme

Laboratorio di fusione

Manufatti

Di seguito sono rappresentate le principali tipologie dei manufatti di riferimento

